

CULTURA E SPETTACOLI

Fotografia femminile

Quello che le donne vedono e raccontano. Ferite e ricostruzione nell'album del pianeta

La Biennale accende la città da oggi fino al 27 marzo. In programma visite guidate, letture portfolio e workshop

Guerra, pace, ferite, ricostruzione. E tanto altro. Uno sguardo femminile sul mondo con "Legacy", il tema della seconda edizione della Biennale Internazionale della Fotografia Femminile (BFF), in programma da oggi fino al 27 marzo a Mantova, a cura dell'associazione La Papessa. La prima edizione accessibile in ogni sua proposta, dopo quella del 2020 congelata dalla pandemia, che vede fotografie provenienti da tutto il mondo proporre le proprie opere e rendersi protagoniste attive con visite guidate, letture portfolio e workshop nelle diverse sedi espositive sparse per la città.

Alla Casa del Mantegna, dove ieri mattina si è tenuta un'anteprima, si trovano molte delle esposizioni che ruotano intorno al concetto di "Legacy", termine che significa lascito, eredità e tutto ciò che possiamo creare da trasmettere alle generazioni future. Apre il percorso Betty Colombo, fotoreporter italiana di fama internazionale, con "La riparazione", una mostra sul rapporto uomo e natura, cui segue una serie di scatti di "fotografia chirurgica" con la possibilità, in anteprima mondiale,

di esplorare con un visore la nuova realtà virtuale, proiettandosi in uno spazio nero dove fluttuano gli organi umani visti tridimensionalmente.

Nelle altre sale del primo e del secondo piano dell'antica dimora dell'artista rinascimentale si possono poi vedere le opere di Sarah Blesener in "Beckon Us From Home", "Born Free" di Ilvy Njokiktjen, "Nuovo Patrimonio" di Flavia Rossi e "Echoes" di Lumina Collective.

Il tema è "Legacy": quale eredità per le generazioni che verranno

La BFF propone poi rassegne alla Casa del Rigoletto, Tami Aftab con "The Dog's in the Car", la fotografa vietnamita americana Daniella Zalman che espone ai Finelli di Palazzo Te "Signs of Your Identity", mentre Solmaz Daryani, fotografa documentarista iraniana, è presente con "The Eyes of Earth (The Death of Lake Urmia)" alla Galleria Disegno in via Mazzini. Atmosfere africane alla Madonna della Vittoria, con Esther Ruth Mbaba-

zi e la sua mostra "This Time We Are Young". Infine "Insane Security" è il titolo di un lavoro del 2012-2013 e un Site Specific per BFF 2022 (Spazio Arrivabene 2) di Myriam Meloni, realizzato nella Repubblica Argentina.

Il festival, curato anche in questa seconda edizione dalla direttrice artistica Alessia Locatelli, prevede visite guidate con le autrici e conferenze gratuite con un fitto calendario di appuntamenti. Ospiti dei talk e delle conferenze saranno Angelica Pesarini, Marilena Delli, Filippo Venturi e Grazia Dell'Orro, Marco Brioni e Valeria Palumbo. In collaborazione con Sky Arte sarà proiettata la serie di otto puntate intitolata "Le Fotografe: otto fotografe italiane e il loro lavoro".

Fitto il calendario dei workshop e le presentazioni dei libri alla biblioteca "Gino Baratta". Numerose altre iniziative a corollario, tra cui una Open Call per il Circuito Off in negozi e locali della città. Realizzato anche grazie a sponsor privati, il festival ha il sostegno di Comune e Provincia. Tutte le informazioni sul sito www.bffmantova.com.

PAOLA CORTESE

REPRODUZIONE RISERVATA



CASA DEL MANTEGNA

Rammendare i corpi e riparare la natura

Gli scatti di Mirko Di Gangi documentano l'anteprima di ieri alla Casa del Mantegna: ad aprire il percorso è Betty Colombo con "La riparazione", mostra sul rapporto tra uomo e natura.



OGGI IN PRIMA VISIONE

"Il mondo a scatti" di Mangini. Al Mignon l'ultimo documentario

Al cinema di via Benconi ci sarà il co-regista Pisanelli che ha raccontato il percorso dell'amica Cecilia nel cinema nella fotografia e nella politica

"Il mondo a scatti" di Cecilia Mangini e Paolo Pisanelli al Mignon per la Biennale di Fotografia Femminile (BFF). Oggi alle 21 sarà proposto, in prima visione assoluta, il documentario presentato all'ulti-

ma Mostra del cinema di Venezia, che è anche l'ultimo lavoro di Cecilia Mangini, una delle più importanti fotografe della storia italiana, scomparsa all'inizio del 2021. All'anteprima, evento speciale della BFF interverrà Pisanelli.

Il documentario è un gioco di riflessioni condotte da Mangini insieme al co-regista e amico Pisanelli, una storia delle immagini che mostra il percorso di Cecilia nel cinema,

nella fotografia, nella politica, negli incontri straordinari con Pasolini, Zavattini, il compagno di lavoro e di vita Lino Del Fra. E ancora, gli incontri con i tantissimi giovani incrociati nel mondo che hanno guardato negli anni alla fotografa come a una vera maestra.

Scorreranno sul grande schermo le sue fotografie e le immagini dei suoi film. "Il mondo a scatti" intreccia immagini di oggi e di ieri, fisse e

in movimento attraverso un dialogo tra due persone che riflettono sulle cose visibili e invisibili del mondo, Cecilia, inarrestabile novantenne, fotografa e documentarista che viene ripresa da Paolo, fotografo e regista.

Cecilia Mangini, prima donna a girare documentari nel dopoguerra, è una delle figure femminili più importanti della fotografia e della cinematografia italiana. Ha realizzato più di venti tra documentari e lungometraggi di finzione e innumerevoli reportage fotografici, con cui ha esplorato un'Italia in profonda trasformazione culturale e sociale a partire dal Boom economico. Info e preventivi online su www.cinemamignon.com.



P.C. Cecilia Mangini è morta a gennaio del 2021: aveva 93 anni